

Norme & Tributi

Diritto dell'economia

Società di capitali, assemblee da remoto fino al 31 luglio

Disposizioni emergenziali

Videoconferenza prorogata: entro il termine la riunione va tenuta, non solo convocata

Per le quotate l'avviso può prevedere l'obbligo di delega al rappresentante designato

Pagina a cura di
Angelo Busani

Fino al 31 luglio 2022 le assemblee delle società di capitali possono continuare a svolgersi con le modalità emergenziali (in particolare, mediante il sistema dell'audio-video conferenza "totale") originariamente introdotte dall'articolo 106 del Dl 18/2020: l'articolo 3 del Dl 228/2021 sostituisce infatti il previgente termine del 31 dicembre 2021 (fissato dall'articolo 6 del Dl 105/2021) con il nuovo termine, appunto, del 31 luglio 2022.

È importante notare che la legge fa riferimento alla data in cui l'assemblea sarà «tenuta» e non alla data in cui l'assemblea verrà «convocata»; quindi, occorre svolgere l'assemblea entro il 31 luglio prossimo, non semplicemente convocarla entro quella data e svolgerla successivamente.

In conseguenza, dunque, della proroga:

a) mediante un'apposita previsione contenuta nell'avviso di convocazione, può essere stabilito (anche in deroga a clausole statutarie che dispongano diversamente) che nelle società di capitali e nelle cooperative:

NORMA DA CORREGGERE

Porte ancora chiuse ai soci delle quotate

Non vi era proprio bisogno di una proroga delle modalità emergenziali per lo svolgimento delle assemblee societarie: da un lato, la recente massim. n. 200 del Consiglio notarile di Milano ha sdoganato la possibilità che tutti i partecipanti siano collegati in audio-video conferenza, anche senza una norma ad hoc; d'altro lato, la proroga costringe solo i soci di società quotate, per il terzo anno consecutivo, a non recarsi di persona all'assemblea di bilancio né a collegarsi in audio-video conferenza, dato che la società, nell'avviso di convocazione, può obbligarli a dare delega al rappresentante comune. Insomma, negozi, ristoranti, palestre, stadi e discoteche sono aperti, i concorsi pubblici si svolgono in presenza, in chiesa si va di persona, ma alle assemblee delle società quotate non si può partecipare (solo a quelle però; libero accesso, invece, alle assemblee delle società non quotate, anche se con fortissima base sociale). Da anni la scarsa partecipazione dei soci alle assemblee delle società quotate è un fattore critico: vuole il Governo dare il colpo di grazia?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

- l'assemblea si svolga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione senza la necessità che si trovino nel medesimo luogo il presidente, il segretario o il notaio;
- il voto possa essere espresso in via elettronica o per corrispondenza;
- l'intervento in assemblea possa essere effettuato mediante mezzi di telecomunicazione;
- b)** mediante un'apposita previsione contenuta nell'avviso di convocazione delle assemblee delle Srl, può essere stabilito che l'espressione del voto avvenga mediante il metodo della «consultazione scritta» o del «consenso espresso per iscritto»;
- c)** le società con azioni quotate, anche ove lo statuto disponga diversamente: possono nominare, per le assemblee ordinarie o straordinarie, il cosiddetto «rappresentante designato», vale a dire il soggetto cui i soci possono attribuire le deleghe di voto; possono prevedere, nell'avviso di convocazione dell'assemblea, che l'intervento in assemblea si svolga esclusivamente tramite il rappresentante designato (nel senso che i soci, in tal caso, non possono intervenire all'assemblea, nemmeno mediante sistemi di telecomunicazione);
- d)** la nomina del rappresentante designato e l'obbligo di intervento in assemblea solo mediante il rilascio di una delega al rappresentante designato è possibile (in deroga a qualsiasi norma di legge o clausola statutaria) anche per le società con azioni ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, le società con azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante, le banche popolari e le banche di credito cooperativo nonché le società cooperative e le società mutue assicuratrici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NT+DIRITTO
Sovraindebitamento e banche
L'istituto che ha colpevolmente determinato l'indebitamento non può opporsi all'omologa del piano del consumatore.

re. Lo ha ribadito il Tribunale di Roma (decisione del 21 dicembre 2021).
di **Nicola Soldati**
La versione integrale dell'articolo su: **ntplusdiritto.ilsole24ore.com**

LE RAGIONI DEL VIA LIBERA STRUTTURALE

Verbale postumo
Mentre si svolge l'assemblea, il presidente e il segretario possono non trovarsi nello stesso luogo, in quanto il verbale non va redatto contestualmente ma anche in via postuma

illegittima una riunione totalitaria dei soci che hanno convenuto all'unanimità di riunirsi non in un luogo fisico, ma online.

Nessun ostacolo normativo
La full audio-video conference non trova ostacoli nel Codice civile

Anche dopo il Covid saranno sempre possibili le adunanze virtuali

Sì dei notai di Milano

La massima n. 200 sdogana la convocazione senza indicare un luogo fisico

Via libera, anche quando sarà cessata l'emergenza da Covid, alle assemblee convocate senza indicazione di un luogo fisico di svolgimento, in quanto da tenersi esclusivamente online (la cosiddetta assemblea in full audio-video conference): è quanto argomentato dal Consiglio notarile di Milano nella massima n. 200, di recente emanazione.

E così, ferma restando la tradizionale facoltà (codificata dalla riforma del diritto societario del 2003 nell'articolo 2370 del Codice civile, ma praticata anche in precedenza su intuizione – pure in questo caso – del notariato) di convocare l'assemblea in un luogo fisico, permettendo l'intervento dei soci anche mediante au-

dio/video conferenza, sono legittime le clausole statutarie che:

- a)** consentano di convocare un'assemblea obbligatoriamente da svolgersi con tutti i partecipanti collegati online;
- b)** obblighino di consentire ai soci l'intervento in audio-video conferenza a qualunque assemblea che sia convocata in un luogo fisico e ad assemblee convocate in un luogo fisico al di fuori di un certo ambito territoriale;
- c)** replichino tutto quanto precede anche per le riunioni di altri organi societari (Cda, collegio sindacale, consiglio di sorveglianza, consiglio di gestione).

Queste conclusioni si deducono da numerosi argomenti sui quali la normativa emergenziale ha indotto a riflettere. Anzitutto, il fatto che il presidente e il segretario dell'assemblea possano non trovarsi nello stesso luogo mentre si svolge l'assemblea, in quanto il verbale non va compilato contestualmente, ma può essere redatto in via postuma; e, poi, il fatto che non c'è ragione di ritenere

illegittima una riunione totalitaria dei soci i quali abbiano all'unanimità convenuto di riunirsi non in un luogo fisico, ma online.

Inoltre, la full audio-video conference non trova ostacoli nel Codice civile: non nell'articolo 2363, comma 1 («l'assemblea è convocata nel comune dove ha sede la società»), in quanto la norma stessa fa salvo il caso che «lo statuto disponga diversamente»; non nell'articolo 2366, comma 1 (per cui l'avviso di convocazione deve indicare «luogo dell'adunanza») in quanto si tratta di norma, scritta nel 1942, che ben si presta a essere letta nel senso che può trattarsi di un luogo virtuale oltre che di un luogo fisico; non nell'articolo 2370, comma 4 (lo statuto «può consentire l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione») perché se il legislatore avesse voluto che l'intervento online fosse abbinato a una convocazione in un luogo fisico, avrebbe scritto che lo statuto «può consentire l'intervento in assemblea "anche" mediante mezzi di telecomunicazione».

Più in generale, si osserva che permettere l'intervento in assemblea mediante collegamento online favorisce una maggiore partecipazione: non solo, infatti, si evitano spese e tempi di spostamento, ma anche si permette l'intervento ad adunanze convocate in luoghi difficilmente raggiungibili (si pensi all'assemblea di una società con sede in Sicilia che sia convocata a Milano, piuttosto che a quella di una società italiana che sia convocata a Londra o a New York).

Insomma, se per abitudine o pigrizia (fisica e mentale) abbiamo finora concepito le assemblee come eventi in presenza, a pensarci meglio nel sistema non è percepibile un diritto del socio all'intervento di persona mentre ben si intuisce la legittimità di ogni sistema che favorisca la partecipazione dei soci alle assemblee, sempre che lo svolgimento online non calpesti gli inderogabili principi di collegialità, buona fede e parità di trattamento tra i soci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INVITO AD OFFRIRE

Vendita in blocco per i seguenti immobili di diverse tipologia e metrature. Prezzo Base € 1.160.000,00



Crevalcore (BO), Via de Pisis 200. Capannone di mq. 800 con area pertinenziale esclusiva di mq. 3.300.
Classe Energetica G – Ape in fase di elaborazione. Immobile libero.



Castel Maggiore (BO), Via Anna Magnani 5/B. Industriale mq. 1.170 con area pertinenziale di mq. 600.
Classe Energetica G – Ape in fase di elaborazione. Immobile libero.



Bologna (BO), Via del Sostegno 10. Porzione di capannone a schiera mq. 815 con annessa area uffici di mq. 100 e area esterna di mq. 400.
Classe Energetica D – 32,75 KWh/m²/anno. Immobile libero.

Eventuali richieste di site visit e di documentazione relativa all'immobile dovranno essere formulate allo Studio Notarile Ciani inderogabilmente **entro il 17/01/2022 ore 12:00** tramite email all'indirizzo: pcianci@notariato.it.

L'offerta scritta dovrà pervenire inderogabilmente **entro il 24/01/2022 ore 12:00** presso lo Studio Notarile Ciani, Via Leopardi, 21 Milano tel 0296280388 in forma cartacea o via pec all'indirizzo paola.cianci@postacertificata.notariato.it. In caso pervenissero più offerte potrà essere disposta una gara tra gli stessi offerenti.

Il presente invito ad offrire non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 C.C. né costituisce promessa al pubblico ex art. 1389 C.C. né costituisce sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi delle leggi vigenti e pertanto non comporta obbligo o impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti e, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione o rimborso, compreso il pagamento di mediazioni o consulenze.

intrum

www.intrum.it/re-sales/

FORMENTI-SELECO SPA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

BANDO DI VENDITA DI DUE COMPLESSI INDUSTRIALI SESSA AURUNCA (CE) E CONCOREZZO (MB)

Il sottoscritto Prof. Avv. Francesco Fimmanò, nella qualità di Commissario Straordinario tenuto conto dell'esito delle procedure già effettuate,

È INTERESSATO

a ricevere offerte per l'acquisto dei beni riportati di seguito:

1. Vasto complesso immobiliare industriale sito alla Via Domiziana Km 0,830, 81037 Sessa Aurunca (Ce) consistente in 4 capannoni industriali, ampio piazzale di carico con banchine dotate di basculle motorizzate, palazzina uffici, palazzina mensa, tettoia coperta per circa 25.000 mq coperti su un'area di oltre 50.000 mq come meglio identificato nella perizia di stima; Il prezzo base è di Euro 2.062.500,00 oltre imposte di legge;
2. Vasto complesso industriale sito alla Via Ozanam 32, 20049 Concorezzo (MB), consistente in 3 capannoni di mq 2.116,25, di mq 4.300,76 e di mq 2.855,87, oltre alla mensa, piazzali di carico e aree scoperte, come meglio identificati nella perizia di stima; Il prezzo di base è di Euro 2.800.000,00 oltre imposte di legge;

I BENI SONO POSTI IN VENDITA SEPARATAMENTE.

Le offerte vanno spedite in busta chiusa presso lo studio del notaio Concetta Palermi, in Santa Maria Capua Vetere Viale Kennedy, 56, **entro e non oltre il 28 Febbraio 2022** indirizzandole al Prof. Avv. Francesco Fimmanò nella qualità di Commissario Straordinario, accompagnate da una cauzione pari al 10% dell'offerta mediante versamento di un assegno circolare intestato a Formenti Seleco Spa in amministrazione straordinaria.

Gli offerenti dovranno prendere visione del **"Regolamento per la presentazione di offerte irrevocabili"** consultabile all'indirizzo www.ufficioprocedure-f.it ove sono consultabili anche le perizie relative agli immobili.

L'aggiudicazione avverrà all'offerta più alta che dovrà essere superiore al prezzo base. Non saranno valutate offerte inferiori al prezzo base. In caso di più offerte superiori al prezzo base, il Commissario si riserva di procedere a gara tra i soli partecipanti che hanno effettuato offerte più alte del prezzo base. Si precisa che il presente annuncio non costituisce proposta né offerta al pubblico ex art. 1336 e né sollecitazione al pubblico risparmio, né impegna in alcun modo il Commissario Straordinario a contrarre. Ogni definitiva determinazione sarà, in ogni caso, soggetta ad autorizzazione del Ministero previo parere del Comitato di Sorveglianza.



TRIBUNALE DI MILANO

Fallimento Aree Urbane s.r.l. in liquidazione R.G. Fall. n. 413/2021
Giudice Delegato: Dott.ssa Luisa Vasilè Curatore: Rag. Adele Antonia Vasilotta

AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA

Il giorno **8 marzo 2022, dalle ore 15:00**, si procederà alla vendita senza incanto con modalità telematiche sincrona mista, dei seguenti lotti:

- LOTTO 1 ad ore 15.00** - Terreno edificabile ubicato nel Comune di Scarmagno (TO) Prezzo base: € 1.500.000,00; Offerta minima: € 1.500.000,00 Rilancio minimo € 25.000,00 Termine presentazione offerte: 7 marzo 2022, ore 13:00
- LOTTO 2 ad ore 15.30** - Complesso industriale (Ex Lanerossi) - ubicato nel Comune di Schio (VI) - Via Pietro Maraschin - Via Cardatori - Via Rovereto Prezzo base: € 7.000.000,00; Offerta minima: € 7.000.000,00 Rilancio minimo € 50.000,00. Termine presentazione offerte: 7 marzo 2022, ore 13:00
- LOTTO 3 ad ore 16.00** - Area edificabile ad uso produttivo ubicata nel Comune di Giovinnazzo (BA) Prezzo base: € 100.000,00; Offerta minima: € 100.000,00 Rilancio minimo € 5.000,00 Termine presentazione offerte: 7 marzo 2022, ore 13:00
- La vendita avrà luogo presso lo studio del Curatore, Rag. Adele Antonia Vasilotta, in Milano (MI), Corso Genova n. 27. Per informazioni chiamare il Curatore 02.89412054 02.83240599, fax 02.89412054, indirizzo e-mail avasilotta@tin.it, la relativa documentazione è consultabile sul Portale delle Vendite Pubbliche al seguente link <https://pvp.giustizia.it/pvp/>



TRIBUNALE DI PADOVA

www.tribunale.padova.giustizia.it www.astalegale.net

MONSELICE - LOCALITÀ SAN BORTOLO - VIA ROVIGANA, 47 - COMPENDIO PRODUTTIVO ADIBITO ALLA MACELLAZIONE, trasformazione e commercializzazione di carni avicole, composto da fabbricato principale a due livelli fuori terra che comprende stabilimento, uffici, magazzini e mensa, costruzioni ausiliarie, spiazzo scoperto asfaltato. Il complesso industriale viene posto in vendita completo di dotazioni (impianti, macchinari, attrezzature ecc.). Prezzo base Euro 5.983.000,00 Offerta minima Euro 4.786.400,00. Vendita senza incanto 04/03/2022 ore 12:00. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Liquidatore Giudiziale Dott.ssa Monica Maragotto tel. 049723775 email m.maragotto@studiomaragotto.it Rif. CP 31/2019 **PP773783**



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Sul sito istituzionale della Regione Campania indirizzo internet (URL) <https://gare.regione.campania.it/portale>, è stato pubblicato l'esito di gara relativo alla procedura aperta n. 3335/AQ-TI2021 - Servizio di bonifica e rimozione di materiali e rifiuti pericolosi e non, da aree di proprietà della Giunta Regionale della Campania a mezzo di Accordo Quadro rif gara: 3335/AQ-TI2021.

CIG: 89475729F0.
Aggiudicatario: Consorzio Campale Stabile Esecutrice C.G.F. SRL, con sede in Apollosa - BN. Valore del contratto: € 3.825.500,00 di cui € 37.876,24 per oneri della sicurezza; oltre IVA + Iva. Criterio: prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 commi 4 e 5 del D.lgs. 50/2016. Rif. dott. Umberto Scalo tel. 081/7964521 IL DIRIGENTE DELLA UOD 01
Dr. Giovanni Diodato

24ORE PROFESSIONALE



plusplus24fisco.it